

Allegati PTOF approvati in data 20 ottobre 2016

<u>Indice</u>	pag
Area a rischio	2
Diritti a scuola	3-4
Ecdl	5
Civilopoli	6-8
Giornate di legalità	9
Wonderful life	10
Piano di formazione del personale	11- 16
Progetto Io, la scuola, il territorio per le terze	17-19
Progetto Io, la scuola, il territorio per le quarte	20-22
Progetto Civilopoli: dare competenza ai sensibili...	23-27
Gareggiare per essere uniti	28-30
Il mondo che mi circonda	31-33
Educare, prevenire, cambiare	34
Progetto Francese	35-36
Progetto di Inglese per docenti	37-38
Progetto Inglese	39-40
Progetto Matematica	41-42
Progetto musica	43-44
Progetto stampante	45-48
Regolamento BYOD	49-50

Area	Integrazione e Motivazione allo studio
Denominazione progetto	AREA A RISCHIO e a Forte Processo Immigratorio
Priorità cui si riferisce	Lotta alla dispersione scolastica
Traguardo di risultato	<p>Si pongono in essere i seguenti obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire l'integrazione socio affettiva culturale in un clima di permanente accoglienza; - stimolare motivazioni forti per un apprendimento significativo e gratificante; - colmare svantaggi, recuperare carenze cognitive e di abilità linguistico – espressive, logiche e di metodo di studio nei soggetti cosiddetti “a rischio” che accusano disagio e difficoltà di apprendimento; - favorire efficaci opportunità di orientamento che aiutino a motivare le scelte del proprio futuro e sulle quali poter re-investire;
Obiettivo di processo	<p>Ciascun percorso contribuisce a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - aumentare l'autoefficacia negli studenti in ingresso delle prime classi (metodo di studio autovalutazione); - migliorare l'autostima degli studenti attraverso workshop; - supportare gli studenti in difficoltà con percorsi di counseling solistico e sistemico; - aiutare la persona in difficoltà ad investire maggiormente su di sé favorendo il riconoscimento delle risorse personali (rafforzamento del positivo) ed individuando i modi in cui tali energie vengono abitualmente sprecate; - rafforzare la fiducia attraverso un lavoro che facilita il riequilibrio personale; - supportare gli studenti di 3^a nelle attività disciplinari; - prevenire e contrastare l'uso di sostanze e il bullismo; - promuovere il life long learning la capacità di apprendere in continuazione e in modo autonomo è indicata come - - la condizione necessaria per l'inclusione sociale in una realtà caratterizzata da un cambiamento tecnologico costante e veloce.
Destinatari	Destinatari: alunni a rischio di dispersione e abbandono scolastico
Attività previste e tematiche	Il progetto consiste in una serie di attività didattico – formative di tipo laboratoriale dedicate agli alunni a rischio di abbandono scolastico con difficoltà di integrazione agli alunni con disabilità e/o svantaggio sociale.
Risorse finanziarie necessarie	Fondi USR
Risorse umane area	Docenti e personale Ata interno all'Istituto
Altre risorse necessarie	Nessuna

Area	Integrazione e Motivazione allo studio
Denominazione progetto	DIRITTI A SCUOLA
Priorità cui si riferisce	Lotta alla dispersione scolastica; potenziamento competenze italiano e matematica; sportello psicologico, orientamento, legalità
Traguardo di risultato	<p>Le attività sono coerenti con i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire l'integrazione sociale degli studenti svantaggiati sostenendo il recupero dei gap di conoscenze e le relazioni collaborative con gli altri studenti; - favorire il successo scolastico, prevenire e contrastare l'abbandono scolastico; - migliorare l'autoconsapevolezza, la crescita di stima, la responsabilizzazione, la fiducia nell'uso delle proprie conoscenze e competenze; - migliorare i processi di motivazione ad apprendere.
Obiettivo di processo	<p>Per lo sviluppo delle competenze nella lingua italiana verrà posta attenzione alla capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprendere e utilizzare le principali strutture grammaticali; • ampliare il lessico attraverso lo studio di contesti diversi; • comprendere testi orali e scritti di uso quotidiano e riorganizzare le informazioni; • comunicare correttamente nella lingua orale; • produrre testi scritti a seconda degli scopi e dei destinatari; • comprendere i testi a livello di struttura logico-concettuale; • conoscere gli eventi storici e saperli collocare nello spazio e nel tempo; • saper comprendere il rapporto causa-effetto di un evento. <p>Per lo sviluppo delle competenze matematiche e scientifiche verrà posta attenzione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere gli elementi specifici della matematica; • padroneggiare il calcolo mentale e scritto e saper affrontare problemi in ogni contesto; • saper osservare, descrivere e interpretare fatti e fenomeni, sia nell'esperienza quotidiana che in situazioni controllate di laboratorio; • identificare e comprendere problemi, formulare ipotesi, soluzioni e loro verifica; • rappresentare problemi e fenomeni, schematizzare situazioni problematiche; • formulare ipotesi, verificare e applicare la metodologia sperimentale; • imparare a farsi domande e a discutere per capire; • conoscere e usare i diversi procedimenti logici e statistici.
Destinatari	Destinatari: alunni del biennio e del triennio (sportelli: psicologo, giurista e orientatore); Docenti interni Formazione
Attività previste e tematiche	Il progetto consiste in una serie di attività didattico – formative di tipo laboratoriale dedicate agli alunni a rischio di abbandono scolastico con difficoltà di integrazione agli alunni con disabilità e/o svantaggio sociale.

	Percorsi formativi sulla innovazione didattica per i docenti
Risorse finanziarie necessarie	Fondi POR Puglia
Risorse umane area	Docenti esterni, Figure esperte, Personale Ata e Amministrativo; Comitato tecnico, DSGA, DS
Altre risorse necessarie	Nessuna

SCHEDA DI PROGETTO **PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER (ECDL)**

Denominazione progetto	<i>Ecdl for students</i>
Priorità cui si riferisce	Far acquisire agli alunni le competenze di base sull'utilizzo del computer
Situazione su cui interviene	Il progetto è nato per venire incontro alla domanda che proviene dai nostri alunni, sia della sede "Calamandei", corsi diurni e serale, che della sede "Elena di Savoia", di conseguire la certificazione informatica Nuova ECDL (Patente europea del Computer). Tale certificazione, riconosciuta a livello europeo, è richiesta sul mercato del lavoro, è valutata ai fini del punteggio nei concorsi pubblici, ove siano richieste le competenze informatiche, ed è riconosciuta come credito formativo universitario.
Attività previste	Il progetto si propone di effettuare lo svolgimento degli esami necessari per il conseguimento della NUOVA ECDL.
Risorse finanziarie necessarie	<i>Costi previsti per materiali, viaggi, abbonamenti, o qualunque altra cosa che richieda pagamenti o rimborsi, escluse le spese di personale.</i>
Risorse umane (ore) / area	36 ore per n. 6 sessioni d'esame
Altre risorse necessarie	Laboratorio ECDL (laboratorio posto al secondo piano della sede Calamandrei)
Indicatori utilizzati	Percentuale di esami superati da parte degli studenti
Valori / situazione attesi	Conseguimento della certificazione informatica NUOVA ECDL.

Denominazione progetto	Quanto l'Economia è Civile: CIVILOPOLI
Motivazione del titolo assegnato	<i>A partire dall'Economia Civile, l'azione formativa ed educativa del progetto mira a sensibilizzare gli studenti riguardo al BenEssere Comune e l'idea che l'economia di un territorio può crescere anche facendo attenzione a conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale che lo identifica.</i>
Classi coinvolte	<i>Tutte, secondo la specificità dell'indirizzo di studio e in progressione all'iter scolastico.</i>
Tempi	<i>Anno scolastico 2016-17 da ottobre a maggio</i>
Descrizione	<i>Gli argomenti dei programmi disciplinari saranno interconnessi con le attività e le parole-chiave dell'Economia Civile: umanizzare il mercato, reciprocità, capitale sociale, fiducia, cooperazione, economia e felicità pubblica, bene comune, turismo consapevole. Usando le parole di Luigino Bruni: "lavorare, in un'economia di mercato, è essenzialmente una faccenda di reciprocità; un sistema economico si inceppa quando si interrompe la catena di reciprocità lavorativa".</i>
Situazione su cui interviene	<i>La scuola si trova in un territorio di periferia, caratterizzato da una situazione di emarginazione socio-economica che rappresenta la principale causa di demotivazione allo studio ed alla partecipazione attiva alla vita della "città" vista come "altro da sé" e non occasione, invece, di emancipazione economica e culturale. Dando visibilità e valore alle "buone pratiche" e al ruolo che può rivestire un diplomato nel mondo del lavoro si promuove l'idea del potenziale sviluppo territoriale attraverso l'uso sostenibile delle risorse locali ed il rafforzamento del legame tra mondo della formazione e mondo del lavoro. Si vuole eliminare così quel senso di frustrazione e di impotenza tipico dei giovani demotivati.</i>
Finalità e/obiettivi	<i>Il percorso mira a stimolare nei discenti l'acquisizione di conoscenze, capacità e atteggiamenti nuovi verso se stessi ed il contesto circostante, offrendo strumenti di lettura della complessità della realtà, passando da concetti semplici ad azioni concrete, interagendo e cooperando con gli operatori economici del territorio, le associazioni e le istituzioni che ne fanno parte. La sfida educativa si realizza, così, non solo nell'ambito scolastico, ma anche nei contesti aziendali e dell'impegno civile, approfondendo gli argomenti con la gradualità delle relative classi di studio, in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa, partecipando attivamente allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio</i>
Modalità di realizzazione	<i>Nel primo e secondo anno, attraverso lo studio a scuola ed a casa, documentandosi con ricerche (web, biblioteca) e incontrando "testimoni eccellenti" o recandosi nelle "aziende virtuose" , si approfondiranno concetti che, nel terzo, quarto e quinto anno verranno applicati, con diversi gradi di operatività, punti di vista (secondo la specificità dei diversi indirizzi) e responsabilità, in aziende e/o presso realtà del terzo settore, seguendo il progetto "Prepararsi al Futuro": un ciclo di 6 incontri laboratoriali sui temi dello sviluppo sostenibile e l'auto-imprenditorialità, dedicati agli studenti del triennio delle scuole superiori. Il percorso si completerà annualmente con un evento pubblico, la "Fiera dell'Economia Civile" nel quale tutti gli studenti presenteranno elaborati e progetti, impegnandosi inoltre in attività di divulgazione, al fianco dei soggetti economici e le associazioni che avranno conosciuto durante l'anno. La presenza di diversi istituti scolastici sarà utile a costruire legami</i>

	<p>e collaborazioni tra scuole e arricchire i collegamenti con le realtà produttive del territorio, l'artigianato, l'agricoltura, gli operatori del turismo sostenibile, i rappresentanti delle istituzioni e i soggetti che compongono le "Reti Territoriali" che si renderanno disponibili. Inoltre l'evento prevede un "seminario formativo" pubblico che offrirà occasioni di riflessione sui temi del lavoro, le esigenze del territorio e i fabbisogni professionali espressi dal mondo produttivo, mettendo a confronto studenti, istituzioni e soggetti che si interessano di innovazione scientifica e tecnologica, stimolando il raccordo sinergico tra gli obiettivi educativi della scuola, l'università e i rappresentanti del mondo economico.</p>
Risorse	<p>Collegio docenti, animatori del Centro di Cultura "G. Lazzati" in collaborazione con "NeXt-Nuove economie X tutti" e alcune associazioni aderenti alla rete territoriale</p>
Sinergie	<p>Attori del territorio, con i quali impegnarsi ad ampliare le reti e i legami a seconda delle esigenze specifiche emerse in itinere, istituzioni regionali e locali, soggetti che si interessano di innovazione scientifica e tecnologia.</p>
Indicatori utilizzati	<p>Miglioramento del profitto scolastico e delle competenze giuridico-economico- aziendali e relazionali.</p>
Stati di avanzamento	<p>Creazione e consolidamento di reti territoriali per connettere e valorizzare il lavoro svolto dai "cittadini attivi", elaborando e condividendo proposte di sviluppo sostenibile.</p>
Prodotti (personalizzabili a seconda degli indirizzi di studio)	<ul style="list-style-type: none"> ○ Presentazione dei progetti di studio dei gruppi di lavoro ○ Presentazione di imprese simulate con budget e studi di fattibilità e proposte di sviluppo imprenditoriale ad un pubblico diversificato ○ Accoglienza del pubblico ○ Presentazione di buone pratiche presenti sul territorio ○ Preparazione e realizzazione attività di divulgazione, al fianco dei soggetti economici e delle associazioni, incontrate durante l'a.s, sensibili ai temi dell'economia civile e che hanno scelto di operare secondo criteri di sostenibilità ambientale, sociale ed economica. ○ Preparazione e Somministrazione di prodotti tipici locali, cucinati e magari ideati dagli stessi studenti che presentano cibi da assaporare e da conoscere ○ Relazioni e presentazioni video realizzate in aula o in laboratorio per far comprendere come nasce un prodotto di consumo ○ Studio e Presentazione di tecniche agricole tipiche (es. per la produzione di grano pugliese di qualità come il "senatore cappelli") ○ Studio e Presentazione delle risorse del mare: antiche tecniche di conservazione senza l'uso di frigoriferi e conservanti chimici ○ Presentazione di ricerche sui prodotti della tradizione culinaria e le ceramiche usate per gli alimenti secondo la letteratura greca e latina ○ Studio delle risorse della terra pugliese, ricca di ulivi millenari da cui produrre olio extravergine ○ Studio dal punto di vista della microbiologia: quali elementi concorrono a rendere uniche queste tipicità? E cosa può minarne le qualità? ○ Studio dal punto di vista culturale delle tradizioni ○ Pesticidi: componenti chimiche e rischio sanitario ○ Le forme di violazione degli ecosistemi

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Indagine sociale sull'oro rosso della Puglia. Risvolti economici e sociali del caporalato e le azioni possibili delle politiche sociali nella raccolta dei pomodori ○ Studio delle modalità di promozione del territorio attraverso nuove ed antiche forme di turismo sociale e sostenibile mirato a vivere e conoscere i luoghi rispettandone la cultura e conoscendo le tradizioni e le relazioni che li rendono unici, presentandoli attraverso diverse metodologie creative ○ Realizzazione di blog con l'aiuto delle nuove tecnologie comunicative ○ Traduzione dei materiali informativi nelle diverse lingue straniere ○ Realizzazione di un cash mob con prodotti delle aziende partner per affrontare la tematica del consumo consapevole invitando il pubblico a scegliere i prodotti non solo in base all'immagine ma anche per la loro filiera produttiva, guidando l'agire economico verso forma di "voto con il portafoglio" ○ Realizzazione di un Ufficio stampa che si occuperà di far circolare all'interno ed all'esterno di ogni Istituto, attraverso un blog su internet, tutte le informazioni sulle attività in atto nella scuola.
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>Presenza di coscienza, da parte degli alunni (stimolati ad essere protagonisti, curiosi e capaci di pensare al futuro con ottimismo) dell'importanza della partecipazione attiva alla vita della comunità (scolastica e locale) e della necessità di riporre fiducia in se stessi e negli altri</i> ● <i>Promozione, nel territorio, di un nuovo tipo di Responsabilità Sociale Territoriale, che funga da modello di riferimento e che, soprattutto, stimoli un'auto-imprenditorialità virtuosa non solo nel campo economico ma anche in quello sociale e ambientale</i> ● <i>Coinvolgimento dei protagonisti istituzionali ed economici del territorio, coi quali ampliare reti e legami specifici.</i>

Area	EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E ALLA CULTURA DELLA LEGALITA'
Denominazione progetto	GIORNATE DI LEGALITA'
Priorità cui si riferisce	Il progetto nasce dalla necessità di offrire agli alunni del biennio e del triennio esperienze di apprendimento significative e condivise, di educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità.
Traguardo di risultato	Educare alla legalità e alla cittadinanza attiva, offrendo ai giovani e agli adulti, opportunità concrete di cambiamento, attraverso la conoscenza del territorio in cui vivono e delle sue dinamiche sociali, culturali ed economiche, stimolandoli ad essere agenti di cambiamento e diffusione di legalità e coscienza civile
Obiettivo di processo	<p>Promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva e diffondere la cultura della legalità attraverso il conseguimento dei seguenti obiettivi:</p> <p>Conoscere le strutture, le istituzioni e le leggi che garantiscono i diritti dei cittadini;</p> <p>Sviluppare il senso di cittadinanza, il senso di giustizia e rispetto delle leggi;</p> <p>Acquisire coscienza sociale e civile di se stessi, imparando a rapportarsi alle istituzioni e agli altri senza pregiudizi, con rispetto e civiltà;</p> <p>Promuovere e supportare lo sviluppo globale del minore, favorendo l'integrazione e la socializzazione dei minori con difficoltà sociali, contrastando i fenomeni di ghettizzazione che possono coinvolgere questo tipo di utenza;</p> <p>Rendere i destinatari del progetto partecipi e protagonisti della vita territoriale.</p>
Destinatari	Studenti del biennio e del triennio, genitori, personale docente e non docente, territorio.
Attività previste e tematiche	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro con i soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto, presso la scuola, per la pianificazione delle attività; • Giornate di legalità della durata di 2/3 h, con esperti esterni sulle seguenti TEMATICHE: <ul style="list-style-type: none"> ✓ I pericoli della rete ✓ Cyberbullismo, adescamento on line, truffe on line ✓ La violenza alle fasce deboli ✓ Il bullismo ✓ La legalità fiscale: diritti e doveri del cittadino ✓ La legalità fiscale: diritti e doveri dell'amministrazione pubblica
Risorse finanziarie necessarie	Nessuna
Risorse umane area	Il corso prevede l'intervento di esperti delle Associazioni ONLUS operanti sul territorio: <i>Gens Nova</i> <i>Penelope</i>
Altre risorse necessarie	AUDITORIUM dell'Istituto; Lim e Aule Multimediali.

Area	INCLUSIVITA'
Denominazione progetto	Wonderful life
Priorità cui si riferisce	Promuovere i valori della legalità e del rifiuto di ogni forma di violenza e discriminazione, rispondendo ai bisogni degli studenti e del loro territorio.
Traguardo di risultato	Raggiungimento del benessere psico-fisico, sociale e professionale del cittadino, dotato di competenze specifiche, di senso critico, di autonomia di scelta e autonomia operativa.
Situazione su cui interviene	Interviene sulle relazioni fra persone e queste con l'ambiente. Presuppone la creazione di nuovi stili di vita e di un nuovo modo di coniugare il benessere personale e il benessere comune."
Attività previste	Si tratta di una sperimentazione didattica basata sull' interazione e cooperazione tra il dipartimento di sostegno e quelli di diritto ed economia.
Risorse finanziarie necessarie	Materiale di cancelleria (risme di carta, cartelloni, colori a pastello,...).
Risorse umane (ore) / area	Si prevedono dunque n. 10 ore in compresenza , rivolte ad alcuni alunni Dv.A. del triennio, da svolgersi in orario antimeridiano durante le ore a disposizione dei docenti curricolari di diritto.
Altre risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> • Biblioteca • Laboratorio manipolativo

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI E PERSONALE DELLA SCUOLA

Nel nostro Istituto sono in corso attività di formazione rivolte a tutto il personale dell'Istituzione. Le attività di formazione seguono percorsi distinti, ma fortemente ancorati a quanto previsto dalla legge 107/2015, il cui comma 124 stabilisce che detta formazione è **obbligatoria, permanente e strutturale**.

La formazione del personale docente e non docente si articola su due livelli principali: uno nazionale e uno a livello di istituzione scolastica o reti di scuola.

I due livelli, come vedremo di seguito, sono strettamente collegati e, possiamo aggiungere, consequenziali. L'obiettivo che si vuole raggiungere tramite i detti livelli è unico: migliorare l'offerta formativa e favorire il successo formativo degli alunni.

FORMAZIONE A LIVELLO NAZIONALE

Azioni PNSD e fonti finanziamento		
#18 un animatore digitale in ogni scuola		
Animatori digitali	Fondi DM.435/2015	L'azione #18 PNSD prevede un percorso di formazione dedicato agli Animatori digitali, finanziato attraverso il DM 435/2015.
#25 Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa		
Team per l'innovazione	Fondi DM.762/2014	L'azione #25 PNSD prevede percorsi di formazione per le diverse figure che operano negli istituti scolastici finanziati da risorse PSUR e PON.
Personale scolastico	Fondi PON 2014-2020	

ANIMATORE DIGITALE: Prof.ssa Alessandra Iacobelli

TEAM PER L'INNOVAZIONE: Prof.ssa Carmela Albanese - Monica Brigida - Daniela Paparesta

PERSONALE SCOLASTICO: **10 DOCENTI DA INDIVIDUARE**

TEMATICHE

Le azioni formative a livello nazionale, finalizzate ad arricchire i piani di formazione di Istituto, coinvolgono figure strategiche (come ad esempio gli animatori digitali) e, in generale, docenti capaci di trasferire le conoscenze e le competenze apprese ai colleghi delle proprie istituzioni scolastiche, guidandoli nei processi di ricerca didattica, formazione sul campo e innovazione in aula.

Le dette azioni sono focalizzate sulle seguenti tematiche:

- competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica;
- competenze linguistiche;
- alternanza scuola-lavoro e imprenditorialità;
- inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;
- potenziamento delle competenze di lettura e comprensione, logico-argomentative e matematiche degli studenti;
- valutazione.

TEMPI



Piano di formazione

Risorse	Destinatari	FASE 1	FASE 2	FASE 3
		2016 marzo - giugno	2016 giugno - ottobre	2016/2017 settembre - giugno
DM 435/15	Animatore digitale	I temi del PNSD	Alta formazione all'estero^(*)	Moduli di approfondimento
DM 762/14	Team per l'innovazione			
PON "Per la scuola" 2014-2020	Dirigenti Scolastici			
	DSGA			
	Docenti			
	Personale amministrativo e tecnico			
	Assistenza tecnica per le scuole del Primo Ciclo			

(*) esperienze di alta formazione all'estero per docenti e dirigenti scolastici e mobilità Erasmus+ degli animatori digitali.

FORMAZIONE A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA O RETI DI SCUOLE

Le attività formative organizzate a livello della Istituzione scolastica "IISS Elena di Savoia - Piero Calamandrei" sono parte integrante del PTOF e sono state progettate sulla base delle priorità nazionali (le tematiche sopra descritte), dei bisogni dei docenti e delle esigenze dell'istituto emerse dal RAV e dal PdM, della **Vision** e **Mission** dell'Istituto, delle sue eccellenze e delle innovazioni che si intendono perseguire.

Attività di formazione in corso

A. Attività rivolte al personale docente;

Attività	ore	
Risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali	8h	Risorse digitali: ricerca e catalogazione. Software per creare E-book (Didapages, Crealibro, Calibre). Risorse per creare contenuti didattici digitali: Blendspace, Glogster , Thinglink. Google sites, ecc
Cittadinanza digitale	4h	La cittadinanza digitale. I 9 elementi della cittadinanza digitale
Introduzione al coding	4h	Introduzione al Coding. Uso della piattaforma programmailfuturo.it Percorso docenti
Ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata	5h	Progettare nuovi ambienti di apprendimento. L'aula del XXI secolo. Dai laboratori mobili ai laboratori virtuali per l'apprendimento
Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa	15h	Presentazione corsisti e socializzazione esperienze; Svolgimento di un questionario di ingresso; Riflessione: Metodologie o Tecnologie? Pratiche didattiche innovative. Linguaggio audiovisivo: teorie e tecniche. Linguaggio sonoro: teorie e tecniche. Linguaggio multimediale: teorie e tecniche. Laboratorio di produzione: la video-lezione. Ambienti di apprendimento digitale. Indicazioni operative: WEBQUEST - FLIPPED CLASS - REDAZIONI DI CLASSE - PBL - La LIM VIRTUALE
Scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD)	10h	Introduzione al Bring your own device (BYOD). Introduzione ai primi elementi per la costruzione di un ambiente formativo collaborativo con GOOGLE. La classe virtuale: Google Classroom. Creazione di esperienze di apprendimento con BLENDSPACE. Introduzione ai primi

		elementi per una “redazione collaborativa” con l’uso del WIKI. Il blog di classe.
--	--	---


B. Attività rivolte a tutto il personale interno - docenti ed ATA

Sicurezza dei dati e privacy	2h	La sicurezza informatica. Sicurezza e dati. Nuove regole per la sicurezza dei dati in rete e nelle TIC
Archivi cloud	2h	Servizi di archiviazione cloud: Dropbox, Box.net, SugarSync, Ubuntu One, Comodo Cloud, Amazon Cloud Drive e Apple iCloud

SEGUE ELENCO DEGLI ISCRITTI:

ABBATE PIERLUIGI
ABBRESCIA CATERINA
ALBANESE CARMELA
ALBENZIO GIOVANNA
AVENI AMALIA
BELLANTONIO FRANCESCO PAOLO
BORRELLI ANNA
BRIGIDA MONICA
CANNONE PAOLA
CAPURSO ANGELARITA
CASTELLI MARIA ROSARIA
CELENTANO EMMA
COLONNA MARIA TERESA
COMITE TEODOLINDA
CORALLO MARIA ROSARIA
CUTRONE ANTONIETTA
DAL MASO ADRIANA
D'AMBROSIO LUCIA

DAMMICCO ANNA
D'ANCA LUCIA
DE MARTINO ALBERTO
DE NAPOLI PASQUA
DEBENEDICTIS MARGHERITA
DI CRISTO ANGELA
DI FELICE MICHELE
DI PIERRO DONATELLA
DI SILVESTRI ANTONIO
DIFONZO DELIA
FALCONE SALVATORE
FARELLA GIANNA
FATUZZO PATRIZIA
FAZIO MARIA ANTONIETTA
FORLENZA RITA
GARBETTA MARIA TERESA
GIORDANO ANNA
IACOBELLI ALESSANDRA
LABELLARTE MICHELINA
LASCIARREA LEONARDA
LONIGRO MARIA
LORUSSO RACHELE
LOVASCIO SILVANA
LUZZI ROBERTA
MANCARELLA PALMA
MATTERA LUCIO
MUCCIFORA MANUELA
PALMISANO ISABELLA
PAPARESTA DANIELA
PATIMO SILVANA
PEPE GIOVANNI
PERRINO FRANCESCO
QUINTAVALLE LUCIA
RAGUSO ALBA
REINA FRANCESCA
RUSSO ANTONIA
RUSSO ROSANGELA
TRIGGIANO STELLA
VERNA MARIA
RANIERI ILEANA
PAVONE COSTANZA



SPORTELLO DIGITALE
A CURA DI ANIMATORI E TEAM

“Sportello Digitale”

L'ISS "Elena di Savoia - Piero Calamandrei" per migliorare l'implementazione del PNSD, rispetto alle figure di Animatore Digitale e Team Innovazione, ha istituito uno “Sportello Digitale” in ogni sua sede, per venire incontro alle piccole e grandi difficoltà che i docenti incontrano nell'implementazione di nuove metodologie e/o strategie didattiche. Sul modello, dunque, dello “Sportello Didattico” aperto agli alunni, lo “Sportello Digitale” è tenuto, su prenotazione, dall'Animatore e/o dai membri del Team dell'Innovazione a vantaggio dei colleghi interni in un monte orario spalmato lungo l'intero anno scolastico: l'Animatore Digitale e ciascun componente del Team per l'innovazione sono - a turnazione e per un'ora a settimana - disponibili per l'attività di “Sportello Digitale”.

Le caratteristiche dello “Sportello Digitale”

Prenotabile: ogni docente che ha bisogno del supporto dell'Ad o del Team, con congruo anticipo, si prenota su argomenti di sua richiesta o su temi proposti dall'Ad o Team.

Ogni Ad o membro del Team mette a disposizione un monte ore durante l'anno in cui tenere lo “Sportello Digitale”.

I gruppi di docenti che richiedono i singoli interventi non dovrebbero superare le 4/5 unità in modo da offrire un supporto personalizzato e laboratoriale, anche all'interno di unità orarie da 60 minuti.

I momenti di “Sportello Digitale” sono svolti all'interno della scuola, in orario mattutino, di modo da ridurre al minimo il disagio o di trasferte o di rientri pomeridiani.

I temi richiedibili saranno verosimilmente molto specifici, come pure gli argomenti messi a disposizione dall'Ad o Team, di modo da essere esauriti in 1/2 h.

I vantaggi dello "Sportello Digitale"

I vantaggi di questo "Sportello Digitale" possono essere molteplici:

Si dà una forma e un luogo agli interventi che gli Animatori e/o i membri del Team "comunque" svolgono, ma con una razionalità differente.

La formazione è tutta interna alla scuola (in termini di personale e logistica).

Gli argomenti trattati emergono dai docenti che ne fanno richiesta, in altre parole dai "reali bisogni" (non c'è dunque il rischio di seguire inutili e noiosi interventi "frontali" su temi già noti).

I gruppi che di volta in volta vengono formati possono trasferire a loro volta sui colleghi quanto appreso (peer education).

Questi microinterventi non escludono naturalmente una formazione più strutturata, magari svolta da esperti diversi dagli Ad e dai Team interni alle scuole, tuttavia si propongono come una formazione più mirata, economica ed efficace.

Denominazione progetto	Io, la scuola, il territorio
Istituto:	IISS "Elena di Savoia-Piero Calamandrei"
Codice meccanografico:	BATD049013
Indirizzo:	Via S. Gaspare del bufalo, 1
Tel/Fax:	0805035674/0805650437
E-mail:	bais04900r@istruzione.it
Dirigente scolastico:	Prof. Carlo De Nitti
Imprese, associazioni, partners pubblici e privati	Le imprese, le associazioni, i partners pubblici e privati che saranno coinvolti nel progetto saranno individuati in collaborazione con l'ASS. Centro di cultura "G. Lazzati" Università Cattolica di Taranto, l'Arcidiocesi di Bari-Bitonto e l'U.C.I.D. sezione di Bari, con cui l'IISS "Elena di Savoia-Piero Calamandrei" stipulerà una convenzione
Obiettivi e finalità	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare le vocazioni e gli interessi personali in un'ottica di crescita come cittadino attivo e responsabile • Migliorare gli stili di apprendimento individuali per più proficui risultati scolastici attraverso le esperienze in ambienti di lavoro • Promuovere la cultura del lavoro e dell'autoimprenditorialità.
Destinatari	<p>Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle due classi terze del Settore Economico frequentanti l'anno scolastico 2015-16:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 3^ Sistemi Informativi Aziendali N.ro alunni 13 • 3^ Turismo N.ro alunni 21 <p>Si articolerà in 400 ore in tre anni così suddivise:</p> <p>3° anno 120 ore</p> <p>4° anno 160 ore</p> <p>5° anno 120 ore</p> <p>Si è deciso di attribuire meno ore al terzo anno, in considerazione dell'avvio del progetto ad anno scolastico inoltrato, e al quinto anno, in considerazione di un maggior carico di impegni in vista dell'esame di Stato.</p> <p>Alla fine di ogni annualità, se non sono state svolte le ore previste, i Consigli di classe adegueranno la programmazione degli anni successivi</p>

	tenendo presente che il progetto deve terminare entro il quinto anno.
Attività previste	<p>A.S. 2015-16</p> <p>Fase 1 corso sulla sicurezza</p> <p>Fase 2 formazione rivolta allo sviluppo della consapevolezza del sé, della capacità di protagonismo, dell'essere cittadini attivi in un contesto in cui scoprire qualcosa che vada oltre l'economia di mercato.</p> <p>Fase 3 analisi guidata del territorio per individuare soggetti utili per lo sviluppo sociale e personale. La ricerca va rivolta ad alcuni ambiti specifici: rappresentanza politica e istituzionale, aspetto religioso e sociale, volontariato e cooperazione, imprese.</p> <p>Fase 4 incontri con i protagonisti del territorio: Istituzioni, Parrocchie, Cooperazione, Aziende.</p> <p>Fase 5 attività in azienda per il raggiungimento delle competenze specifiche dei due indirizzi e degli obiettivi del progetto.</p> <p>A.S. 2016-17 - A.S. 2017-18</p> <p>Nel quarto e quinto anno saranno privilegiate le attività sia a scuola che in azienda aderenti al PECUP dei due indirizzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - formazione e utilizzo di tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di tutti i processi aziendali, per l'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali; - formazione e utilizzo di tecnologie e software applicativi per sviluppo WEB per la creazione di siti per la promozione del turismo, per l'indirizzo Turismo.
Struttura organizzativa	<ul style="list-style-type: none"> • Comitato tecnico-scientifico • Dipartimenti • Consigli di classe • Tutor interni ed esterni <p>L'Istituto si avvale dell'attività del gruppo di lavoro per l'alternanza nonché delle risorse offerte dall'organico aggiuntivo.</p>
Compiti dei tutor	<p>Il tutor interno svolge le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elabora il progetto in collaborazione con il tutor esterno, se già individuato

	<ul style="list-style-type: none"> • Contatta i formatori e le aziende e/o enti coinvolti • Predisporre la modulistica • Assiste e guida lo studente • Gestisce le relazioni con gli organi scolastici, le famiglie e le aziende e/o enti coinvolti (tutor esterni) • Monitora e valuta tutta l'attività svolta. <p>Il tutor esterno svolge le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'attività di alternanza • Assiste e guida lo studente nel contesto operativo
Ruolo delle strutture ospitanti	Co-progettazione e realizzazione delle attività previste dalle convenzioni.
Risorse finanziarie necessarie	Al momento della presentazione del progetto non è possibile indicare i costi previsti per materiali, viaggi, abbonamenti, o qualunque altra cosa che richieda pagamenti o rimborsi.
Altre risorse necessarie	Laboratori, LIM, software specifici.
Indicatori utilizzati	L'accertamento e la misurazione del livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo saranno effettuati mediante questionari a risposta chiusa da somministrare agli allievi in itinere e alla fine dell'intervento formativo opportunamente concordati con i tutor aziendali. Saranno valutati, anche da un punto di vista quantitativo, i progressi compiuti dagli allievi nell'attuare il percorso di alternanza.
Competenze da acquisire nel percorso progettuale con specifico riferimento all'EQF	Si fa riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente nel quale si definisce il Descrittore del livello IV EQF assegnato agli studenti che conseguono un diploma di scuola media superiore.
Diffusione e comunicazione dei risultati	La diffusione dei risultati avverrà attraverso la realizzazione di un prodotto multimediale che descriva l'attività svolta.

	<p>capacità di protagonismo, dell'essere cittadini attivi in un contesto in cui scoprire qualcosa che vada oltre l'economia di mercato.</p> <p>Fase 3 analisi guidata del territorio per individuare soggetti utili per lo sviluppo sociale e personale. La ricerca va rivolta ad alcuni ambiti specifici: rappresentanza politica e istituzionale, aspetto religioso e sociale, volontariato e cooperazione, imprese.</p> <p>Fase 4 incontri con i protagonisti del territorio: Istituzioni, Parrocchie, Cooperazione, Aziende.</p> <p>Fase 5 attività in azienda per il raggiungimento delle competenze specifiche dei due indirizzi e degli obiettivi del progetto.</p> <p>La fase 3 e la fase 4 sono state rinviate all'a.s. 2016/2017.</p> <p>A.S. 2016-17 - A.S. 2017-18</p> <p>Nel quarto e quinto anno saranno privilegiate le attività sia a scuola che in azienda aderenti al PECUP dei due indirizzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - formazione e utilizzo di tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di tutti i processi aziendali, per l'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali; - formazione e utilizzo di tecnologie e software applicativi per sviluppo WEB per la creazione di siti per la promozione del turismo, per l'indirizzo Turismo.
Struttura organizzativa	<ul style="list-style-type: none"> • Comitato tecnico-scientifico • Dipartimenti • Consigli di classe • Tutor interni ed esterni <p>L'Istituto si avvale dell'attività del gruppo di lavoro per l'alternanza nonché delle risorse offerte dall'organico aggiuntivo.</p>
Compiti dei tutor	<p>Il tutor interno svolge le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elabora il progetto in collaborazione con il tutor esterno, se già individuato • Contatta i formatori e le aziende e/o enti coinvolti • Predisponde la modulistica • Assiste e guida lo studente • Gestisce le relazioni con gli organi scolastici, le famiglie e le aziende e/o enti coinvolti (tutor esterni) • Monitora e valuta tutta l'attività svolta. • Il tutor esterno svolge le seguenti funzioni: • Collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'attività di alternanza • Assiste e guida lo studente nel contesto operativo

Ruolo delle strutture ospitanti	Co-progettazione e realizzazione delle attività previste dalle convenzioni.
Risorse finanziarie necessarie	Al momento della presentazione del progetto non è possibile indicare i costi previsti per materiali, viaggi, abbonamenti, o qualunque altra cosa che richieda pagamenti o rimborsi.
Altre risorse necessarie	Laboratori, LIM, software specifici.
Indicatori utilizzati	L'accertamento e la misurazione del livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo saranno effettuati mediante questionari a risposta chiusa da somministrare agli allievi in itinere e alla fine dell'intervento formativo opportunamente concordati con i tutor aziendali. Saranno valutati, anche da un punto di vista quantitativo, i progressi compiuti dagli allievi nell'attuare il percorso di alternanza.
Competenze da acquisire nel percorso progettuale con specifico riferimento all'EQF	Si fa riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente nel quale si definisce il Descrittore del livello IV EQF assegnato agli studenti che conseguono un diploma di scuola media superiore.
Diffusione e comunicazione dei risultati	La diffusione dei risultati avverrà attraverso la realizzazione di un prodotto multimediale che descriva l'attività svolta.



SEDE “P. Calamandrei”

Area **SCUOLA –LAVORO**

Premessa

Nell’ambito dell’autonomia delle istituzioni scolastiche, sempre in linea con la con la Legge 107/2015, l’Alternanza scuola/lavoro può trovare la sua massima collocazione nell’attivazione di azioni organizzative che facilitano la transizione dalla scuola al mondo del lavoro.

In questa prospettiva la programmazione didattica per l’alternanza scuola/lavoro dell’IISS “E. DI SAVOIA – P. CALAMANDREI” di Bari (sede P.Calamandrei) si propone di avviare un percorso che alternerà momenti di formazione in aula e momenti di apprendimento mediante esperienze in azienda. I periodi di apprendimento saranno quindi graduati e progressivi, rispettando lo sviluppo personale, culturale e professionale degli studenti e sono dimensionati tenendo conto degli obiettivi formativi specifici di ogni indirizzo.

Denominazione progetto	Civilopoli , “dare competenza ai sensibili e sensibilità ai competenti” (cit. L. Becchetti)
Imprese, associazioni, partners pubblici e privati	Le imprese, le associazioni, i partners pubblici e privati che saranno coinvolti nel progetto saranno individuati in collaborazione con l’ASS. Centro di cultura “G. Lazzati” Università Cattolica di Taranto, l’Arcidiocesi di Bari-Bitonto e l’U.C.I.D. sezione di Bari, con cui l’IISS “Elena di Savoia-Piero Calamandrei” stipulerà una convenzione
Obiettivi e finalità	<p style="text-align: center;"><u>OBIETTIVI EDUCATIVI:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare le vocazioni e gli interessi personali in un’ ottica di crescita come cittadino attivo e responsabile • Favorire la conoscenza delle dinamiche economico-produttive per un proficuo inserimento nel mondo del lavoro • Avvicinare i giovani al mondo del lavoro attraverso un’esperienza protetta ma tarata su ritmi e problematiche effettive e concrete, promuovendo il senso di responsabilità e di impegno sociale e lavorativo • Scoprire le nuove forme di economia per il benessere equo-solidale • Diventare imprenditori di se stessi

	<p style="text-align: center;"><u>OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Migliorare gli stili di apprendimento individuali per più proficui risultati scolastici attraverso le esperienze in ambienti di lavoro • Sviluppare e favorire la socializzazione e la comunicazione interpersonale • Favorire lo sviluppo delle capacità di gestire l'ascolto attivo, di utilizzare diversi canali, livelli e stili di comunicazione • Usare in modo appropriato le forme linguistiche rispondenti alle necessità del contesto comunicativo (relazione di ruolo, luogo, tempo e registro) • Sollecitare capacità critiche e di problem solving
Destinatari	<p>Il progetto è rivolto a tutti gli alunni delle classi terze del Settore Economico e Alberghiero frequentanti l'anno scolastico 2016-17:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 3[^] Sistemi Informativi Aziendali N.ro alunni 10 • 3[^] Turismo N.ro alunni 11 • 3[^] Alb. Sez Enogastronomia N.ro alunni 24 • 3[^] Alb. Sez Serv.di Sala e Vendita N.ro alunni 19 <p>Si articolerà in 400 ore in tre anni così suddivise: 3° anno 150 ore 4° anno 150 ore 5° anno 100 ore</p> <p>Alla fine di ogni annualità, se non sono state svolte le ore previste, i Consigli di classe adegueranno la programmazione degli anni successivi tenendo presente che il progetto deve terminare entro il quinto anno.</p>
Attività previste	<p>(A.s. 2016-17) classi 3'</p> <p>Fase 1 corso sulla sicurezza</p> <p>Fase 2 formazione rivolta allo sviluppo della consapevolezza del sé, della capacità di protagonismo nell'ottica del Ben-Essere comune, dell'essere cittadini attivi in un contesto in cui scoprire qualcosa che vada oltre l'economia di mercato e che miri a proteggere e promuovere il patrimonio culturale del territorio.</p> <p>Fase 3 analisi guidata del territorio. La ricerca, differenziata nei diversi indirizzi, va rivolta ad alcuni ambiti specifici: aspetti naturalistici e gastronomici, paesaggistici e antropici del territorio, itinerari realizzati sulla base delle esistenze storico-artistiche e</p>

	<p>delle tradizioni locali, con possibilità di attuazione di percorsi sostenibili per le categorie svantaggiate</p> <p>Fase 4 individuazione di istituzioni e soggetti che operano sul territorio per la programmazione economica, sociale e turistica: Regione (Puglia promozione, assessorato al turismo) Città Metropolitana, Pro Loco, Tour Operator ed associazioni (Lega Ambiente, Actionaid, ...). Analisi delle stesse sull'aspetto della sostenibilità ambientale, sociale ed economica.</p> <p>Fase 5</p> <p>Per gli studenti dell'indirizzo professionale alberghiero, si riconosceranno, e saranno registrate come effettive ore di alternanza pratica i turni di lavoro svolti presso i nostri laboratori di sala, cucina durante le attività di orientamento, manifestazioni ed eventi che si svolgono presso il nostro Istituto o presso Enti che ne fanno regolarmente richiesta.</p> <p>Per gli studenti dell'indirizzo Economico si riconosceranno, e saranno registrate come effettive ore di alternanza pratica le attività realizzate nei periodi dedicati all'orientamento: guida turistica negli scavi archeologici situati in prossimità dell'istituto, accoglienza delle famiglie, tutoraggio agli alunni delle scuole medie frequentanti i corsi di prima informatizzazione ecc.</p> <p>Si tratta di un nuovo modo per riconoscere e incentivare gli alunni a partecipare ai momenti salienti della vita dell'istituto, alle manifestazioni interne ed esterne, pensati come palestre di innovazione e spazi dove mettere in campo attività di orientamento al lavoro.</p> <p>Report conclusivo (opuscolo turistico, sito internet, evento pubblico ...)</p> <p>(A.s. 2017-18) classi 4'</p> <p>Fase 6 incontro con azienda per definizione degli obiettivi del progetto.</p> <p>Fase 7 progettazione di un business plan definendo l'attività aziendale su base multidisciplinare (tra economia aziendale, diritto, storia, geografia, lingue straniere, cucina, sala e vendita, arte, informatica) per impostare un piano imprenditoriale volto all'apertura, la conduzione e la gestione di una impresa turistica/alberghiera simulata oppure un piano di comunicazione e divulgazione delle buone prassi (anche attraverso la realizzazione di un "Ufficio Stampa")</p> <p>Fase 8 adempimenti giuridici iniziali per la costituzione dell'impresa simulata (scelta del nome e della forma giuridica, atto costitutivo e statuto, e budget economico)</p> <p>Report conclusivo (opuscolo turistico, sito internet, evento pubblico ...)</p> <p>(A.s. 2018-19) classi 5'</p> <p>Fase 9 attività di gestione azienda per il raggiungimento delle competenze specifiche degli obiettivi del progetto.</p>
--	--

	<p>Fase 10 bilancio d'esercizio, dichiarazione dei redditi , controllo di gestione</p> <p>Fase 11 comunicare e presentare l'azienda simulata</p> <p>Report conclusivo (opuscolo turistico, sito internet, evento pubblico ...)</p>
Struttura organizzativa	<ul style="list-style-type: none"> • Comitato tecnico-scientifico • Dipartimenti • Consigli di classe • Progettazione • Tutoraggio interno ed esterno <p>L'Istituto si avvale dell'attività del gruppo di lavoro per l'alternanza nonché delle risorse offerte dall'organico aggiuntivo.</p>
Compiti dei tutor	<p>Il tutor interno svolge le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avvia il progetto in collaborazione con il tutor esterno, se già individuato • Contatta i formatori e le aziende e/o enti coinvolti • Predisporre la modulistica • Assiste e guida lo studente • Gestisce le relazioni con gli organi scolastici, le famiglie e le aziende e/o enti coinvolti (tutor esterni) • Monitora e valuta tutta l'attività svolta. <p>Il tutor esterno svolge le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'attività di alternanza • Assiste e guida lo studente nel contesto operativo
Ruolo delle strutture ospitanti	Co-progettazione e realizzazione delle attività previste dalle convenzioni.
Risorse finanziarie necessarie	Al momento della presentazione del progetto non è possibile indicare i costi previsti per materiali, viaggi, abbonamenti, o qualunque altra cosa che richieda pagamenti o rimborsi.
Altre risorse necessarie	Laboratori (informatici, linguistici e di cucina), LIM, attrezzature e software specifici.
Indicatori utilizzati	L'accertamento e la misurazione del livello di raggiungimento dei risultati alla fine del processo saranno effettuati mediante questionari a risposta chiusa da somministrare agli allievi in itinere e alla fine dell'intervento formativo opportunamente concordati con i tutor aziendali. Saranno valutati, anche da un punto di vista quantitativo, i progressi compiuti dagli allievi nell'attuare il percorso di alternanza.
Competenze da acquisire nel percorso progettuale con specifico riferimento all'EQF	Si fa riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente nel quale si definisce il Descrittore del livello IV EQF assegnato agli studenti che conseguono un diploma di scuola media superiore.

Diffusione e comunicazione dei risultati	La diffusione dei risultati avverrà attraverso la realizzazione di un prodotto multimediale che illustri l'attività svolta.

Il progetto è rivolto a:

Alunni scuole medie superiori

Sezione 1 – Descrittiva**1.1 - Denominazione progetto Gareggiare per essere uniti....****1.2 - Responsabile del progetto Prof.ssa Grimaldi A.****1.3 - Obiettivi**

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Il progetto si propone di far conoscere agli alunni delle scuole medie la nostra scuola e le sue potenzialità in un'ottica di continuità.

I ragazzi del nostro istituto gareggeranno in squadra con i ragazzi delle scuole medie stabilendo relazioni e rapporti che risulteranno positivi per la crescita personale di ognuno.

1.4 - Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, il monte ore complessivo e le risorse finanziarie occorrenti.

Tempi dal 1/11/2016 al 31/01/2017

N°. 4 ore previste di preparazione durante le attività curricolari.

N°. 2 ore previste per le attività extracurricolari.

Illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere e i tempi di svolgimento previsti:

I ragazzi delle scuole medie verranno nel nostro istituto e gareggeranno insieme in una giornata di festa.

1.5 – Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti

Cognome	Nome	Qualifica	Int./est	N. Ore totali di impegno	Ruolo nel progetto
Grimaldi	Alessandra			6	Referente
Dal Maso	Adriana			6	
Abbatepaolo	Vito			4	

1.6 – Classi coinvolte

Indicare le classi coinvolte nel progetto

Gruppi di alunni del nostro istituto.

--

1.7 – Altre informazioni

Indicare eventuali rapporti con altre scuole
Alunni scuole medie del territorio.

1.8 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione . Indicare i beni di cui si intende fruire e già in dotazione dell'istituto
Auditorium con relativa strumentazione e Laboratori di cucina per la preparazione di un rinfresco.

Il progetto è rivolto a:

† Alunni scuole medie superiori

Sezione 1 – Descrittiva**1.5 - Denominazione progetto Il mondo che mi circonda al centro..... del mio mondo****1.6 - Responsabile del progetto Prof.ssa Di Cristo Angela.****1.7 - Obiettivi**

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Il progetto si propone di far conoscere agli alunni delle scuole medie la nostra scuola e le sue potenzialità in un'ottica di continuità.

1.8 - Durata

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, il monte ore complessivo e le risorse finanziarie occorrenti.

Tempi dal 1/11/2016 al 31/01/2017

N°. 4 ore previste di preparazione durante le attività curricolari.

N°. 4 ore previste per le attività extracurricolari.

Illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere e i tempi di svolgimento previsti:

I ragazzi delle scuole medie saranno invitati a partecipare ad un concorso i cui lavori saranno valutati da una commissione e i migliori saranno premiati in una giornata conclusiva presso il nostro istituto.

1.5 – Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti

Cognome	Nome	Qualifica	Int./est	N. Ore totali di impegno	Ruolo nel progetto
Di Cristo	Angela			8	Referente
Pacucci	Lella			8	
Russo	Antonia			8	
Lorusso	Rachele			8	
Grimaldi	Alessandra			8	

1.6 – Classi coinvolte

Indicare le classi coinvolte nel progetto

Gruppi di alunni del nostro istituto.

1.7 – Altre informazioni

Indicare eventuali rapporti con altre scuole

Alunni scuole medie del territorio.

1.8 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione . Indicare i beni di cui si intende fruire e già in dotazione dell'istituto

Auditorium con relativa strumentazione e Premio finale ai partecipanti.

Denominazione progetto	EDUCARE PREVENIRE, CAMBIARE
Priorità cui si riferisce	<p>Il progetto, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, è teso alla diffusione della legalità tra i giovani, attraverso l'impegno civico e la partecipazione attiva nelle problematiche sociali, la cooperazione in attività di sostegno alle fasce deboli, la promozione di attività che avvicinino i giovani alle istituzioni.</p> <p>Le attività previste si inseriscono nel quadro dell'ASL sul tema dell'economia civile e saranno rivolte alle classi terze di entrambe le sedi.</p>
Traguardo di risultato	Gli alunni saranno guidati da esperti esterni a riflettere e lavorare sul tema della legalità, attraverso la partecipazione ad un concorso di idee che li vedrà protagonisti consapevoli di azioni di promozione della cultura della legalità.
Situazione su cui interviene	Il progetto mira a coinvolgere attivamente gli studenti per favorire una migliore comprensione dei temi legati alla legalità e cittadinanza attiva e consapevole, attraverso un ciclo di incontri con testimoni esperti e un concorso di idee che li vedrà protagonisti nella realizzazione di una campagna promozionale sui temi trattati.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di momenti di incontro con esperti ed istituzioni impegnate sul tema della legalità a livello locale; • Riflessione e approfondimento sui temi della legalità e cittadinanza attiva; • Attività laboratoriale per la realizzazione di un concorso di idee sul tema della legalità, mediante la realizzazione di un prodotto finale da diffondere in tutte le classi e all'esterno dell'istituzione scolastica.
Risorse finanziarie necessarie	Il progetto è totalmente finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e non comporta alcun onere per la scuola.
Risorse umane (ore) / area	Il corso prevede alcuni interventi di esperti esterni e dei docenti della scuola.
Altre risorse necessarie	Auditorium.

SCHEDA PROGETTO P.T.O.F. A.S. 2016/2017

DENOMINAZIONE PROGETTO **Mon passeport pour le monde**

COLLEGAMENTO TRA PROGETTO E POF/RAV/PTOF

Con l'autonomia delle scuole, la certificazione esterna delle competenze linguistiche è diventata di per sé un indice di qualità per quelle istituzioni scolastiche che ne decidono l'inserimento nel proprio PTOF. In linea con l'ispirazione **all'Economia Civile** che caratterizza il **PTOF** del nostro Istituto Scolastico, attraverso i corsi di preparazione alla certificazione linguistica, si intende formare i ragazzi ad una cultura della convivenza civile allargata. Offrire, pertanto, una cultura del sapere e dell'essere che, attraverso l'uso attivo delle lingue straniere, educhi al rispetto e alla valorizzazione dell'individuo come parte di una società multietnica. In questo modo, si favorisce il processo di maturazione della personalità tramite l'assunzione motivata e responsabile di compiti sempre più complessi.

DESTINATARI DEL PROGETTO: Tutti gli studenti interessati degli indirizzi tecnico e professionale dell'Istituto, in particolare quelli del secondo biennio.

FINALITA':

- avviare un processo di miglioramento qualitativo dell'apprendimento della lingua francese
- favorire l'approfondimento di conoscenze e competenze utili all'interazione in lingua francese con il mondo esterno e che siano la base di future motivate scelte accademiche e professionali
- rendere lo studente in grado di raggiungere, al termine del percorso quinquennale, così come richiesto dalle Linee Guida, una competenza linguistica e comunicativa che sia certificata e spendibile
- creare le condizioni in cui i nostri alunni possano acquisire competenze comunicative di livello A2/B1 in lingua francese secondo quanto stabilito dalle direttive (Quadro Europeo di riferimento Comune)
- certificare la conoscenza della lingua francese in modo da fornire agli studenti un passaporto per la mobilità in Europa e nel mondo, facilitando l'accesso ai progetti europei Erasmus plus.

OBIETTIVI MISURABILI:

- esame di accertamento delle quattro abilità di base :
comprensione orale, comprensione scritta, espressione orale ed espressione scritta basato sui parametri forniti dal Consiglio d'Europa
- Acquisizione della certificazione europea Delf A2/ B1 (*Diplôme d'Etudes de Langue Française* , rilasciato dal *Ministère de l'Education nationale* francese).

Durata: Il corso avrà la durata di 30 ore extracurricolari tenute da un docente di madre lingua

francese, individuato mediante apposito bando. Si auspica la possibilità di un raccordo tra la didattica curriculare e quella extracurriculare al fine di attivare un circolo virtuoso di input linguistici e comunicativi correlati tra loro. Al termine è previsto esame per il conseguimento della certificazione DELF livello A2/ B1 presso l'Alliance Française di Bari, unico ente esaminatore accreditato dal *Ministère de l'Éducation Nationale Français*.

SCHEDA PROGETTO P.T.O.F. A.S. 2016/2017

DENOMINAZIONE PROGETTO Certificazioni linguistiche per docenti

COLLEGAMENTO TRA PROGETTO E POF/RAV/PTOF

- Con la Nota 4969 del 25 luglio 2014, il MIUR ha avviato, in ordinamento, l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL nel quinto anno dei Licei e degli Istituti tecnici . Il nostro Istituto ha quindi cercato di adeguarsi a quanto previsto dalla suddetta nota, anche se non sempre è stato possibile a causa dello scarso numero di docenti in possesso di certificazioni B2 o C1 di lingua inglese. Nell'ottica dell'incremento del personale docente in possesso delle certificazioni linguistiche indispensabili per l'insegnamento in CLIL e del miglioramento delle competenze professionali (considerato che la certificazione esterna delle competenze linguistiche rappresenta di per sé un indice di qualità), si propone l'attuazione di diversi corsi di preparazione per il conseguimento di certificazioni linguistiche per docenti, e nello specifico:
 - 1 corso da 30 ore in presenza per il conseguimento della certificazione livello A2
 - 1 corso da 30 ore in presenza per il conseguimento della certificazione livello B1
 - 1 corso da 30 ore in presenza per il conseguimento della certificazione livello B2
 - 1 corso da 30 ore in presenza per il conseguimento della certificazione livello C1

DESTINATARI DEL PROGETTO: Tutti i docenti interessati dell'IISS Elena Di Savoia –

P.Calamandrei

FINALITA':

- avviare un processo di miglioramento qualitativo dell'insegnamento
- favorire l'approfondimento di conoscenze e competenze utili all'interazione in lingua inglese con gli studenti , funzionali all'insegnamento con il metodo CLIL
- creare le condizioni in cui i docenti possano acquisire competenze comunicative, in lingua inglese, nei livelli A2, B1, B2, C1 del Quadro Europeo di riferimento Comune
- certificare la conoscenza della lingua inglese in modo da fornire ai docenti una possibilità di crescita professionale, spendibile nel corso della loro carriera

OBIETTIVI MISURABILI:

- esame di accertamento delle quattro abilità di base :
comprensione orale, comprensione scritta, espressione orale ed espressione scritta basato sui parametri forniti dal Consiglio d'Europa
- Acquisizione della certificazione europea *Cambridge Esol KET (Elementary, level A2) PET (Intermediate, level B1), FIRST (Upper Intermediate, level B2) , ADVANCED (Advanced, level C1)*

Durata: Ogni corso avrà la durata di 30 ore extracurricolari. Le lezioni saranno tenute da un docente madre lingua inglese, individuato mediante apposito bando. Al termine è previsto esame per il conseguimento della certificazione CAMBRIDGE , per i diversi livelli previsti, con esaminatori esterni.

SCHEDA PROGETTO P.T.O.F. A.S. 2016/2017

DENOMINAZIONE PROGETTO **My Passport for the world**

COLLEGAMENTO TRA PROGETTO E POF/RAV/PTOF

Con l'autonomia delle scuole, la certificazione esterna delle competenze linguistiche è diventata di per sé un indice di qualità per quelle istituzioni scolastiche che ne decidono l'inserimento nel proprio PTOF. In linea con l'ispirazione **all'Economia Civile** che caratterizza il **PTOF** del nostro Istituto Scolastico, attraverso i corsi di preparazione alla certificazione linguistica, si intende formare i ragazzi ad una cultura della convivenza civile allargata. Offrire, pertanto, una cultura del sapere e dell'essere che, attraverso l'uso attivo delle lingue straniere, educi al rispetto e alla valorizzazione dell'individuo come parte di una società multietnica. In questo modo, si favorisce il processo di maturazione della personalità tramite l'assunzione motivata e responsabile di compiti sempre più complessi.

DESTINATARI DEL PROGETTO: Tutti gli studenti interessati del secondo biennio dei differenti indirizzi dell'IISS Elena Di Savoia – P.Calamandrei

FINALITA':

- avviare un processo di miglioramento qualitativo dell'apprendimento della lingua inglese
- favorire l'approfondimento di conoscenze e competenze utili all'interazione in lingua inglese con il mondo esterno e che costituiscano la base di future motivate scelte accademiche e professionali
- rendere lo studente in grado di raggiungere, al termine del percorso quinquennale, così come richiesto dalle Linee Guida, una competenza linguistica e comunicativa che sia certificata e spendibile
- creare le condizioni in cui i nostri alunni possano acquisire competenze comunicative di livello B1 in lingua inglese secondo quanto stabilito dalle direttive (Quadro Europeo di riferimento Comune)
- certificare la conoscenza della lingua inglese in modo da fornire agli studenti un passaporto per la mobilità in Europa e nel mondo, facilitando l'accesso ai progetti europei Erasmus plus.

OBIETTIVI MISURABILI:

- esame di accertamento delle quattro abilità di base :
comprensione orale, comprensione scritta, espressione orale ed espressione scritta basato sui parametri forniti dal Consiglio d'Europa
- Acquisizione della certificazione europea *Cambridge Esol PET (Preliminary English Test level B1)*

Durata: N.2 corsi (max 15 alunni ciascuno) che avranno la durata di 30 ore extracurricolari tenute da un docente madre lingua inglese, individuato mediante apposito bando. Si auspica

la possibilità di un raccordo tra la didattica curricolare e quella extracurricolare al fine di attivare un circolo virtuoso di input linguistici e comunicativi correlati tra loro. Al termine è previsto esame per il conseguimento della certificazione CAMBRIDGE ESOL PET(livello B1) con esaminatori esterni.

Area	Valorizzazione delle eccellenze
Denominazione progetto	MATEMATICA PER LA REALTÀ 42
Priorità cui si riferisce	Assicurare il successo scolastico
Traguardo di risultato	Perfezionamento delle competenze matematiche acquisite dagli studenti del biennio e del triennio applicandole a situazioni reali.
Obiettivo di processo	<p>Potenziare l'utilizzo della metodologia laboratoriale .</p> <ul style="list-style-type: none"> • Migliorare progressivamente la consapevolezza della 'uso della matematica al di fuori del contesto scolastico - applicare le competenze acquisite in geometria algebra probabilità e statistica alla matematica della realtà realizzando prodotti multimediali .
Destinatari	Tutti gli alunni del biennio e del triennio: in particolar modo gli alunni del biennio del triennio che si distinguono per un livello di competenze base e avanzato all'interno dell'istituto

Attività previste e tematiche	Lezioni preparatorie, lezioni esplicative dei nuovi contenuti e tematiche da affrontare, proposte ed esempi, realizzazione di prodotti multimediali in forma finale.
Risorse finanziarie necessarie	Nessuna :il lavoro sarà effettuato gratuitamente.
Risorse umane area	I docenti curricolari della classe di concorso A0 49 matematica e fisica saranno utilizzati per preparare i materiali e le lezioni, e per validare le prove e/o i prodotti degli alunni per un orario totale di 100 ore. Ogni docente disporrà di 30 ore da distribuire autonomamente su tutto l'anno scolastico. E' necessario un tecnico di laboratorio di informatica.
Altre risorse necessarie	Nessuna

Area	Progetti
Denominazione progetto	“Musica insieme”: dal canto all’ensemble strumentale
Priorità cui si riferisce	Valorizzazione dei talenti e promozione del successo scolastico. Integrazione degli alunni nel territorio per promuovere forme di socializzazione
Traguardo di risultato	<p>Si pongono in essere i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fare musica insieme per favorire l’integrazione degli alunni sviluppando forme di aggregazione sociale e di appartenenza al territorio; - valorizzare i talenti musicali e potenziare le loro competenze - realizzazione di un laboratorio musicale che garantisca il benessere psico- fisico degli alunni;; - Contribuire ad accrescere il patrimonio artistico culturale dei discenti; - Realizzazione di una performance musicale con esibizione dal vivo degli studenti; - Eventuale produzione di un demo o cd musicale.
Obiettivo di processo	<p>Ciascun percorso contribuisce a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - promuovere competenze specifiche musicali riferite alla pratica vocale e strumentale d’insieme; - valorizzare i singoli talenti e potenziare le loro competenze; - favorire forme di aggregazione tra gli alunni delle due sedi dell’Istituto per creare un unico gruppo musicale; <ul style="list-style-type: none"> • migliorare l’autostima degli studenti attraverso pratica

	<p>laboratoriale d'insieme ;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere forme di ascolto musicale attraverso la visione di concerti musicali dal vivo ; • Realizzazioni di percorsi musicali individuali e d'insieme che portino alla produzioni di brani ed esecuzioni vocali e strumentali; <p>Creare collaborazioni con enti e associazioni del territorio per avvicinare i ragazzi alla musica e accrescerne la sensibilità e il gusto estetico.</p>
Destinatari	Destinatari:Alunni delle due sedi dell'Istituto :“Elene di Savoia - Piero Calamandrei
Attività previste e tematiche	Il progetto consiste in una serie di attività didattico – formative di tipo laboratoriale dedicate agli alunni che manifestino attitudini musicali. Le tematiche individuate faranno riferimento a specifiche UDA.
Risorse finanziarie necessarie	Fondi di Istituto- eventuale bonus e fondi di enti locali.
Risorse umane area	Docenti esperta interna (fornita di laurea specifica musicale) ed eventuali esperti esterni
Altre risorse necessarie	Collaborazioni con enti locali ,associazioni musicali e con casa discografica.

Il progetto è rivolto a:

Alunni scuole medie superiori

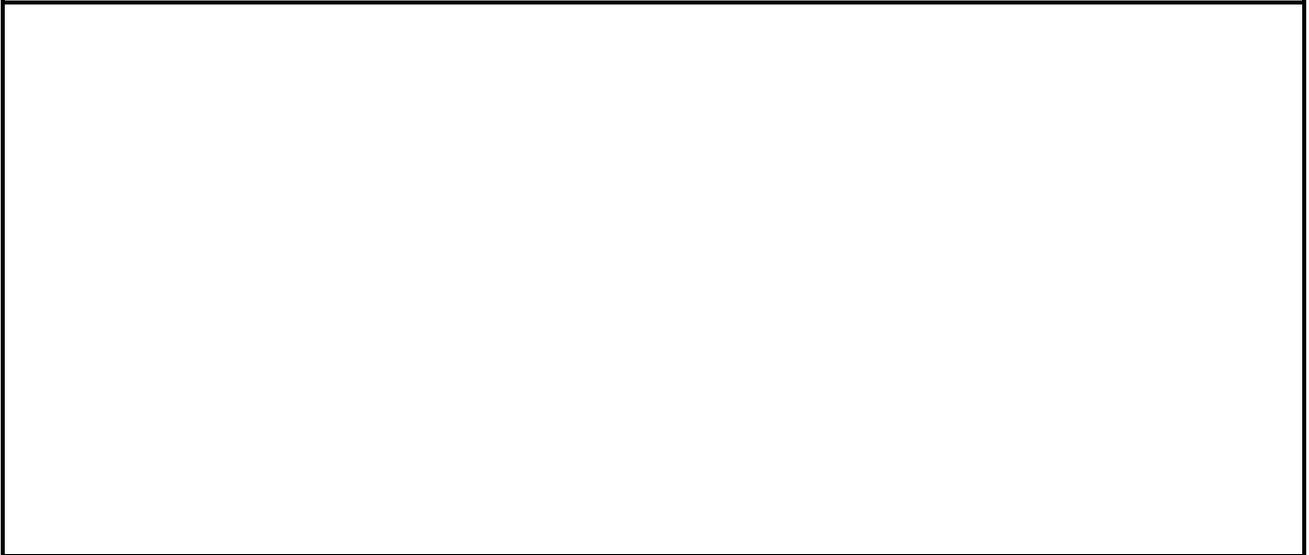
Sezione 1 – Descrittiva**1.9 - Denominazione progetto** Scuola e innovazione**1.10 - Responsabile del progetto Prof.ssa Russo Antonia.****1.11 - Obiettivi**

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Il progetto si propone di far conoscere agli alunni delle scuole medie un'attività di alternanza fatta dai nostri alunni relativamente all'utilizzo della stampante 3D.

I ragazzi di quinta che hanno frequentato il corso l'anno scorso illustreranno con semplicità e concretamente la modellazione 3D e la fabbricazione additiva mediante tecnologia FDM, ciò permetterà ai partecipanti di osservare come modellare con precisione oggetti 3D complessi e progettarli in modo idoneo per poterli realizzare fisicamente grazie alla stampa 3D.

Obiettivo nascosto ma non troppo di questa attività sarà la conquista della totale familiarità con la tecnologia, e di conseguenza il superamento della diffidenza e del blocco spesso presente nei non addetti ai lavori. Sarà anche un'occasione per trasmettere ai presenti la "materialità" delle problematiche e delle criticità comuni legate al funzionamento ed all'utilizzo delle stampanti, con lo scopo di superare le banalizzazioni e le semplificazioni che viaggiano di pari passo con la ampia diffusione di questa tecnologia e spesso creano parziale disinformazione.

**1.12 - Durata**

Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, il monte ore complessivo e le risorse finanziarie occorrenti.

Tempi dal 1/11/2016 al 31/01/2017

N°. 10 ore previste di preparazione durante le attività curriculari.

N°. 2 ore previste per le attività extracurriculari.

Illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere e i tempi di svolgimento previsti:

I ragazzi delle scuole medie verranno nel nostro istituto e osserveranno i nostri ragazzi in tutta la fase progettuale poi in un secondo momento porteremo da loro i manufatti realizzati.

1.5 – Risorse umane

Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti

Cognome	Nome	Qualifica	Int./est	N. Ore totali di impegno	Ruolo nel progetto
RUSSO	ANTONIA			12	Referente
ALBANESE	CARMELA			10	

1.6 – Classi coinvolte

Indicare le classi coinvolte nel progetto
Attuali classi QUINTE.

1.7 – Altre informazioni

Indicare altre persone o enti coinvolti nel progetto
Tecnico: Stragapede Carlo.

Indicare eventuali rapporti con altre scuole
Alunni scuole medie del territorio.

1.8 - Beni e servizi

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione . Indicare i beni di cui si intende fruire e già in dotazione dell'istituto

STAMPANTE 3D

Regolamento BYOD - Bring Your Own Devices Policy
Regolamento per l'utilizzo dei dispositivi digitali personali a scuola

B.Y.O.D è l'acronimo di **Bring Your Own Device**, ovvero **“porta il tuo dispositivo”** ovvero tablet, smartphone, notebook, etc.

Il ricorso a politiche attive per il BYOD in ambito educativo viene espressamente previsto, attraverso una specifica azione, dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca “per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale”.

Ai ragazzi è così consentito, sotto la guida e il controllo dell'insegnante, di accedere al web in classe per ampliare gli orizzonti della ricerca e della conoscenza; di entrare a far parte di *social network* per la didattica dove l'apprendimento subisce un vero e proprio capovolgimento; di rispondere a quiz e sondaggi utilizzando direttamente il proprio *smartphone* come telecomando (student response systems). In questo contesto di innovazione metodologica e sperimentazione didattica, alla scuola, è affidato anche il compito di educare le nuove generazioni al tema della sicurezza online e ad un uso critico e responsabile delle tecnologie digitali.

In attesa che il Ministero della Pubblica Istruzione emani un regolamento sul Bring Your Own Device, il nostro Istituto intende promuovere il processo di innovazione digitale.

Pertanto l'IISS "Elena di Savoia - Piero Calamandrei" intende avviare tale processo di innovazione garantendone la sicurezza e l'uso corretto dei dispositivi digitali, attraverso una modalità di interazione che contribuisca al miglioramento dell'ambiente educativo e di apprendimento. Si definiscono le *policy* per il corretto uso dei *dispositivi digitali mobili* (d'ora in avanti semplicemente “dispositivi”) a scuola, sanzionando, in misura della gravità secondo quanto stabilito dal Regolamento di Istituto, l'uso improprio di detti dispositivi.

1. Sono ammessi in classe i seguenti dispositivi digitali mobili: tablet, smartphone ed e-reader
2. Gli studenti sono responsabili personalmente dei propri dispositivi
3. I dispositivi devono essere usati a scuola per soli scopi didattici
4. Gli studenti possono usare il loro dispositivo personale mobile in classe soltanto con il consenso esplicito dell'insegnante
5. E' vietato agli studenti usare dispositivi di registrazione audio, videocamere o fotocamere (o dispositivi che li prevedano) per registrare media o fare foto in classe senza il permesso
6. dell'insegnante e senza il consenso della persona che viene registrata.
7. Audio e video registrati a scuola a fini didattici possono essere pubblicati esclusivamente in

canali di comunicazione intestati ufficialmente all'ISS "Elena di Savoia - Piero Calamandrei", o condivisi su altri canali istituzionali legati a contesti didattici (partecipazione a concorsi)

8. E' vietato agli studenti prendere in prestito dispositivi di altri studenti. Ogni studente è responsabile del proprio dispositivo.
9. Uso non consentito di Internet
 - Usare Internet per scopi diversi da quelli didattici;
 - Scaricare musica, video e programmi da internet senza l'esplicito consenso dell'insegnante;
 - Giocare sul computer, in rete o diversamente (se non come parte di una lezione);
 - Accedere a reti non protette all'interno delle pertinenze scolastiche.
 - Agli studenti è richiesto di caricare le pile del dispositivo a casa:
 - non è permesso ricaricare i dispositivi nelle aule
 - non è permesso ricaricare i dispositivi durante l'orario di lezione
10. La scuola non sarà ritenuta responsabile di furti o danni dei dispositivi gli studenti usano in classe.

Diritto di ispezione degli Insegnanti

11. La scuola si riserva il diritto di monitorare le attività online degli utenti e accedere, controllare, copiare, raccogliere o cancellare ogni comunicazione elettronica o file, rivelandone il contenuto alle forze dell'ordine qualora lo ritenga necessario.

Diritti di proprietà intellettuale

12. Gli studenti devono rispettare e proteggere la proprietà intellettuale altrui:
 - Non è ammessa la copia o il plagio di qualsiasi materiale;
 - Non è ammessa la violazione dei copyrights
 - Si deve attribuire, citare e richiedere il permesso degli autori o creatori delle informazioni o dei media originali (se richiesto dalla legge o da accordo).
 - L'ISS "Elena di Savoia - Piero Calamandrei" favorisce e incentiva lo sviluppo dell'open source e copyleft.